RAPPORTO WORKSHOP ONLINE

“Co-Progettiamoci”

Dalla Comunità di Pratiche Partecipative della Regione Emilia-Romagna

Venerdì 18 settembre 2020 ore 09.00 – 13.00

PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEL PERCORSO

SERVIZIO RIORDINO, SVILUPPO ISTITUZIONALE E TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE

Coordinatrice del gruppo
Sabrina Franceschini *Area partecipazione*

Ana Maria Solis
Libera professionista
Facilitatrice processi partecipativi
@ anamariasolis1@gmail.com

FUTOUR Smart Meetings Facilitation
@ : info [at] futour.it www.futour.it

Paolo Martinez

Introduzione

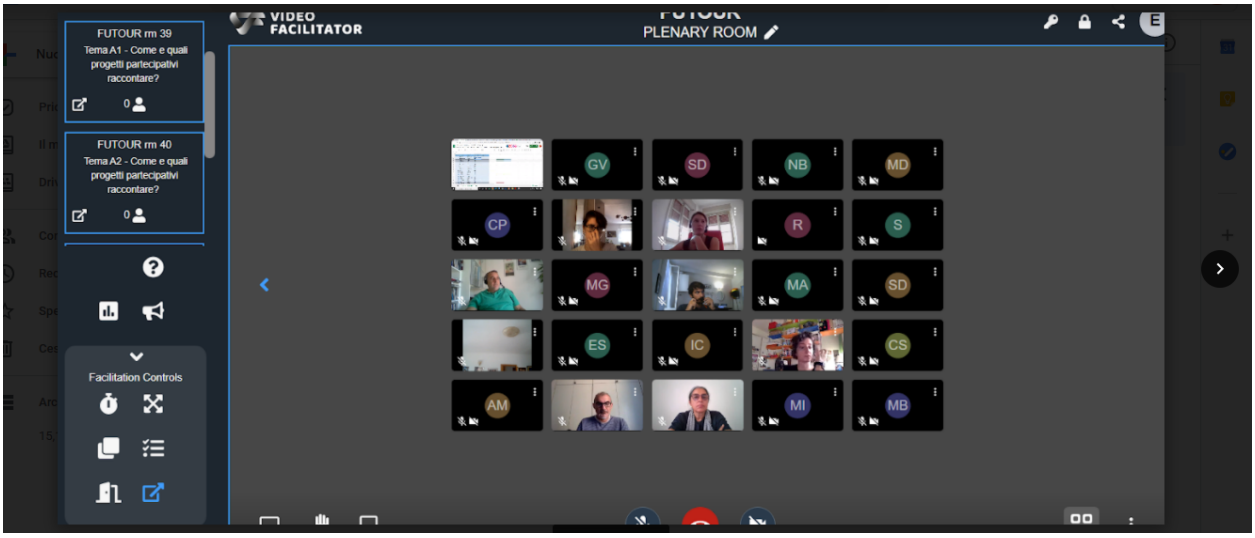
L' incontro della Comunità di Pratiche Partecipative, CO-PROGETTIAMOCI, si è tenuto il giorno 18 settembre 2020 dalle ore 09.00 alle ore 13:00 attraverso la piattaforma "VideoFacilitator", e si è svolto secondo il seguente programma:

Programma

Orario	*Descrizione*
9,00	Accoglienza partecipanti e presentazione guida pratica all'uso della piattaforma. Presentazione del Programma. *Ana Maria Solis - Paolo Martinez*
9:15	Introduzione ai lavori • Presentazione delle prossime attività nel 2020 e Giornata della Partecipazione *Sabrina Franceschini* • I criteri per la valutazione dei progetti partecipativi – *Rossana Mengozzi*
9:30	Attività di co-progettazione nelle stanze di lavoro suddivisi in 4 gruppi
9:45	Primo round del world cafè - Come e quali progetti partecipativi raccontare?
12:00	Secondo round del world cafè - Criteri di valutazione dei progetti raccontare?
12:10	Presentazione in Plenaria
12:40	Valutazione della giornata
12:50	Conclusioni dei lavori. Prossimi passi
13:00	Chiusura del laboratorio di co-progettazione

Ana Maria Solis e Paolo Martinez accolgono i/le partecipanti, lasciando subito la parola a Sabrina Franceschini - Regione Emilia-Romagna per l'introduzione ai lavori illustrando anche il percorso realizzato dalla Comunità di Pratiche Partecipative dal 2018 confermando la qualità dei contributi dei partecipanti alla Comunità di pratiche partecipative che, dopo due anni e mezzo dalla sua nascita, conta oggi più di 200 iscritti. Franceschini informa sul programma di iniziative per la partecipazione che si stanno elaborando per i prossimi mesi. La Giornata della Partecipazione

sarà il prossimo appuntamento nel mese di ottobre e potrebbe essere organizzata durante la Settimana della Facilitazione, informando che la Comunità di Pratiche partecipative ha ottenuto il "Facilitation Impact Awards 2020", il maggiore riconoscimento a livello mondiale per i percorsi facilitati ad alto impatto.



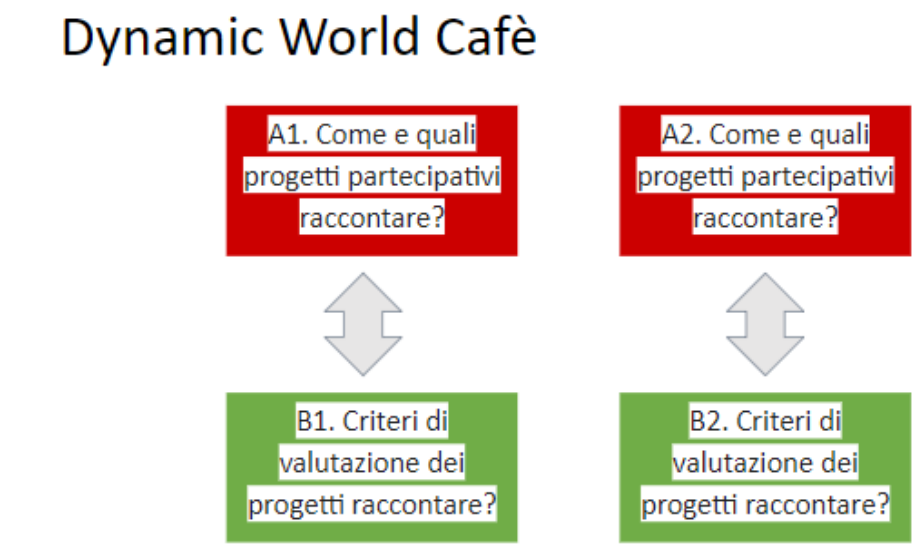
Il workshop "Co-Progettiamoci" ha avuto come obiettivi:

- Definire come e quali progetti partecipativi significativi raccontare durante la Giornata della partecipazione
- Discutere dei criteri di qualità per la valutazione dei progetti presentati al Bando Partecipazione, che saranno poi presentati durante la Giornata e sui quali si organizzerà un laboratorio di supporto per la presentazione dei progetti al nuovo bando

Dopo la parola è passata a Rossana Mengozzi dell'Area Partecipazione, legalità' e relazioni istituzionali della Direzione Generale Assemblea Legislativa Regionale, che ha illustrato i criteri di qualità per la valutazione dei progetti presentati al Bando Partecipazione così come la certificazione di qualità dei progetti partecipativi. Inoltre ha spiegato come si forma il punteggio relativo alla certificazione. Per facilitare la comprensione dei criteri ha apportato alcuni esempi pratici da progetti già cofinanziati.

Successivamente Ana Maria Solis ha spiegato la struttura dei lavori della giornata, specificando le suddivisioni in gruppi, i tempi e i relativi break. I/le partecipanti sono stati suddivisi in quattro gruppi di lavoro A1, A2, B1 e B2. (Vedi immagine di sotto). I Gruppi A1 e A2 hanno lavorato per fare proposte riguardanti la domande: *Come e quali progetti partecipativi raccontare?*

Invece, i gruppi B1 e B2 si sono concentrati sulla domanda: *Criteri per la valutazione dei progetti presentati al Bando Partecipazione*



LE ATTIVITÀ' NEI GRUPPI DI LAVORO

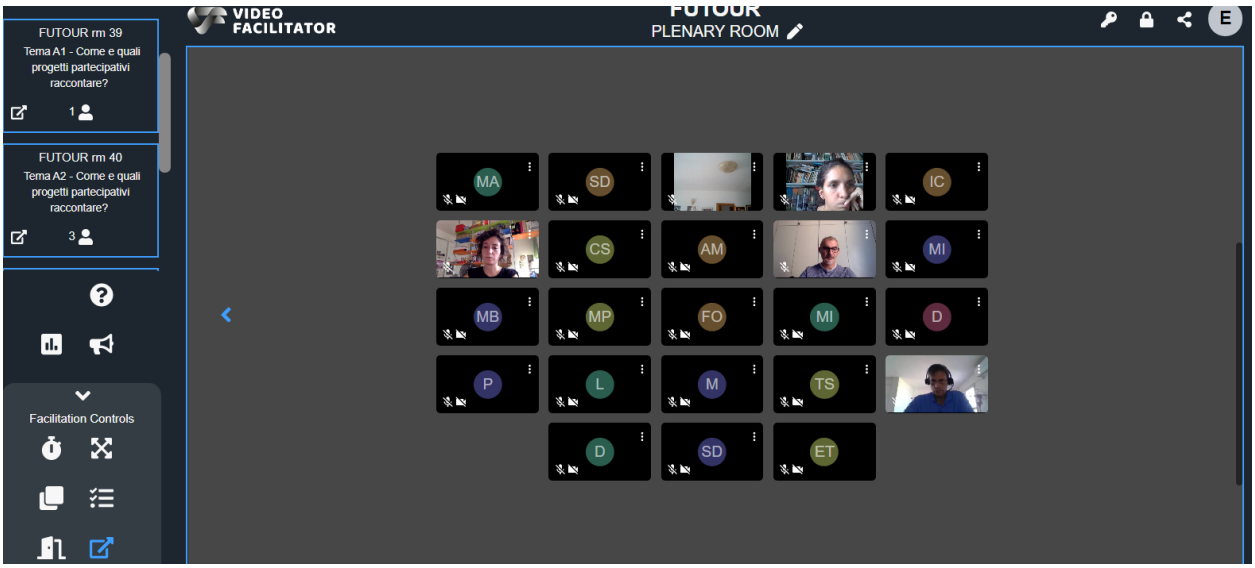
LA TIMELINE

- Ore 9:30-9:45 Attività di co-progettazione nelle stanze di lavoro suddivisi in 4 gruppi
- Ore 9:45-10:45 Primo round del world cafè
- Ore 10:45-10:55 Preparazione sintesi di gruppo
- Ore 10:55-11:00 Cambio di gruppo
- Ore 11:00-12:00 Secondo round del world cafè
- Ore 12:00-12:10 Preparazione Presentazione in Plenaria
- Ore 12:10 Ritorno in Plenaria
- Ore 12:10-12:40 Presentazione in Plenaria
- Ore 12:40-12:50 Valutazione dell'incontro
- Ore 12:50- 13:00 Chiusura del laboratorio di co-progettazione.

Regione Emilia-Romagna

COMUNITA' DI PRATICHE PARTECIPATIVE CDPP

Ogni gruppo ha compilato una scheda dove, all'interno, è stata riportata la sintesi del programma della giornata, i ruoli all'interno del gruppo, la tabella partecipanti da compilare ed, infine, le schede già predisposte del lavoro da svolgere in elenco puntato.



Risultati dei lavori in gruppo

Tema del gruppo A1 - Come e quali progetti partecipativi raccontare?

Animatore/Facilitatore: Sabrina Franceschini

Sintesi riportata nella Plenaria conclusiva

La portavoce Anna Maria Linsalata ha riportato la sintesi dei lavori indicando che hanno identificato 3 obiettivi:

- Consentire un confronto a livello internazionale
- Permettere il confronto tra chi fa partecipazione in regione
- Fornire ispirazione a chi è nuovo nella partecipazione

Hanno identificato le modalità di presentazione anche criteri di premialità del bando in uscita tenendo conto dell'ambito dei progetti.

Confronto internazionale

- Presentazione progetti internazionali/europei/nazionali (plenaria): da IAF (per i casi nazionali potrebbe collaborare anche Aip2)

Confronto regionale

- Plenaria + sessioni parallele tematiche + ritorno in plenaria con sunto per ogni sessione
- Presentazione breve stile TED progetti Emilia-Romagna (plenaria): max 5'
    - Presentazione libera (slide, filmato, animazione, balletto) sullo specifico criterio
    - *Presentazione sulla base di 3 punti di vista diversi? (Politico, tecnico, cittadini) o libero?*
- Durata massima 5/3'?

Selezione progetti per specifici criteri (plenaria) → collegabili ai criteri di premialità del bando in uscita

- Stanze tematiche interattive con referenti di progetti (una stanza per ogni criterio, + progetti per ogni stanza - 3?)
    - Stanza/Criterio 1: Esperienza/e internazionale/i + nazionale? (tra 1 e 3 progetti)
    - Stanza/Criterio 2: Metodo di facilitazione innovativo (1 progetto online, 1 offline, 1 blended): 3
    - Stanza/Criterio 3: Trasversalità/integrazione tra politiche: 3
    - Stanza/Criterio 4: Efficacia progetti (risultati, impatti, qualità della partecipazione, sostenibilità): 3

- Stanza/Criterio 5: Sostenibilità dal punto di vista del budget (risorse economiche da investire per eventuali sviluppi)
- Stanza/Criterio 6: gestione emergenza Covid-19
- Stanza/Criterio 7: originalità della comunicazione e capacità di inclusione
- Stanza/Criterio 8: progetti bottom up o top down
- Stanza/Criterio 9: progetti che si sono distinti per la capacità trasformativa sui territori (esiti concreti) e sui soggetti coinvolti (es. vedi Scheda di Riflessività usata per selezionare i casi della pubblicazione Coltivare Partecipazione curata da Aip2

Meta criterio di selezione dei criteri UTILITA'/IMPATTO

Proposte di progetti da raccontare:

La sintesi delle proposte:

Titolo	Perchè	Cosa	Come
Nome del progetto (TITOLO')	**Perché questo progetto merita di essere presentato (PERCHÉ')**	**Il processo partecipativo interessato (COSA)**	**attraverso video, elevator pitch, interviste...(COME)**
Mappa dei luoghi ad alta potenzialità educativa	Ha coinvolto vari progetti partecipativi e realtà che hanno collaborato tra di loro a un risultato comune		
Civivo Citengo	L'esito potrebbe rappresentare un vero e proprio modello nuovo di pianificazione territoriale partecipata che riguarda un intero quartiere e non un singolo edificio/spazio. Il criterio potrebbe essere quello della trasversalità e/o dell'efficacia. Inoltre, elemento rilevante è legato alla partecipazione di diversi stakeholder, con interesse anche in conflitto, ma verso un obiettivo comune e condiviso di rigenerazione di un territorio e di una comunità	Oltre ad aver prodotto il regolamento di amministrazione condivisa, ha generato un caso pilota di rigenerazione turistica e urbana partecipata molto significativo.	
Piano Strategico comunitario di Rimini	Un processo partecipativo avviato 13 anni fa che sul coinvolgimento attivo di cittadini e stakeholders (forum) ha dato	Il processo ha generato un documento di piano che tocca diversi	

	vita alla visione di sviluppo strategico del territorio che ha portato oggi la città ad un cambiamento urbano significativo. La vera differenza rispetto allo strumento della pianificazione strategica è che nasce da un processo partecipativo e non da una consulenza voluta dall'amministrazione locale.	temi di rilevanza per il territorio che negli anni ha guidato lo sviluppo e la rigenerazione urbana del territorio	
CRATERI (IBCN + Centro documentazione sima - Emilia)	Rigenerazione urbana, resilienza territori e ricostruzione appartenenza e identità Partecipazione collegata a eventi emergenziali: rivitalizza identità e senso di comunità	Identificazione spazi e definizioni ruoli figure responsabili del coinvolgimento	https://crateri.eu Referente progetto arch.Lorenza Bolelli - IBC
Là dove c'era l'erba...I giovani di Rimini per la Biodiversità	Un progetto partecipato che ha visto il coinvolgimento attivo di circa 70 giovani di Rimini per la co-progettazione delle aree verdi della città. Il progetto ha portato all'elaborazione di circa 30 progetti alcuni dei quali sono stati realizzati.	co-progettazione formazione ideazione progetti	

Link alla scheda del Gruppo:

https://docs.google.com/document/d/16FsQKCsTZQxgijTUppDks6EBH7DzLPAg_L4VoleP_64/edit

Partecipanti

Nome	Cognome	Organizzazione di Provenienza	Ruolo nel gruppo
Maria Angela	Onofri	Regione Emilia-Romagna - DG Economia della Conoscenza, Lavoro e Impresa - Attrattività & Internazionalizzazione	Partecipante
Elena	Salvucci	Casa del Cuculo Soc Coop	Segretaria
Anna Maria	Linsalata	Regione Emilia-Romagna - DG Economia della Conoscenza, Lavoro e Impresa - Comunicazione	Portavoce
Mara	Di Berardo	Millennium Project Italian Node	Partecipante
Luca	D'Eusebio	Zappata Romana	Partecipante
Claudia Sabina	Giordano	Urbanista	Partecipante
Sabrina	Franceschini	Regione Emilia-Romagna	Facilitatrice
Mirca	Zampighi	Agenzia regionale	Custode del tempo
Partecipanti del secondo round			
Noemi	Bello	Piano Strategico Rimini	Partecipante
Manuela	Bellan	Comune di Parma - Ufficio Partecipazione	Partecipante
Rebecca	Conti	Associazione professionale Principi Attivi	Partecipante
Filippo	Ozzola	Poleis Soc Coop	Partecipante
Serena	De Rosa	Piano Strategico RImini	Partecipante
Chiara	Pignaris	Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica	Partecipante
Luigi	Carrano	RER - Servizio Statistica	Partecipante
Sonia	Di Silvestre	RER	Partecipante

Tema del gruppo A2 - Come e quali progetti partecipativi raccontare?

***Animatore/Facilitatore*:** Ana Maria e Francesca Paron

Sintesi riportata nella Plenaria conclusiva

Andrea Caccìa, portavoce del gruppo, ha spiegato che nel gruppo di lavoro è stato dedicato uno spazio per analizzare come i percorsi partecipativi, come conseguenza del Covid-19, hanno richiesto una riconversione e come sono stati riprogettati in corso d'opera; sperimentando nuove modalità di partecipazione: la partecipazione online. Pertanto si propone di illustrare esperienze che possano essere interessanti da questo punto di vista oltre ad essere un tema molto attuale. In più il gruppo considera che è molto importante dare voce a progetti che hanno affrontato tematiche diverse, dalle politiche regionali attive alle tematiche di interesse pubblico come Plastic free, oppure legate alla agenda 2030, alle aree interne e montane così come quelle riguardanti i temi del sociale.

Il gruppo inoltre ha proposto di dare voce a progetti da proponenti diversi, non solo appartenenti alla pubblica amministrazione ma anche a soggetti del terzo settore che si stanno impegnando a promuovere processi partecipativo.

Una nota di metodo: provare a scegliere prassi, non solo buone pratiche, quindi portare anche esempi di progetti che hanno avuto delle criticità spiegando come queste sono stati affrontati. Come presentarli? Si propone di fare presentazioni con video spot e racconti veloci.

Nella tabella si riportano progetti specifici che si potrebbero illustrare durante la Giornata della Partecipazione.

Link alla scheda del Gruppo:

https://docs.google.com/document/d/1WRmCqon-XbTkizuGJyTu542AcSJq8_EG70OAm61sI0k/edit#

Proposte di progetti da raccontare:

La sintesi delle proposte:

Titolo	Perchè	Cosa	Come
Nome del progetto (TITOLO')	**Perché questo progetto merita di essere presentato (PERCHÉ')**	**Il processo partecipativo interessato (COSA)**	**attraverso video, elevator pitch, interviste...(COME)**
Cerviability	Buona pratica che ha rimodulato metodi, obiettivi, fasi in tempo di covid19	Coinvolto persone con disabilità	
			1-brevi video spot, non solo per la giornata della partecipazione, disseminare non solamente durante la giornata della partecipazione 2-comunicazione veloce, con video brevi e immagini, potenzialmente da approfondire anche su altri canali 3. immagini evocative, interviste ai partecipanti, video infografiche che sono molto efficaci (usare social network sia dei soggetti proponenti che della RER e altri Enti locali)
Ambiente - Plastic free Unione terre d'acqua	Rimodulazione in seguito a Covid19 e centralità del tema ambientale anche in relazione alla situazione emergenziale dovuta allo sfruttamento del pianeta		
Progetti non proposti/ gestiti da enti locali	Per valorizzare altri soggetti e stakeholders che non sempre prendono parte ai percorsi partecipativi		

Progetti di aree interne/montagna	Importante politica regionale		
Verde Acceso	Proponente ente privato, tematiche di gestione condivisa degli spazi verdi, pubblici e privati; un possibile sviluppo emerso dal percorso, potrebbe essere la realizzazione di un'aula per la didattica all'aperto nel verde		
Verde in Comune	Aree verdi come pretesto per la creazione e il rafforzamento delle comunità nelle frazioni, nella cornice dei "Beni comuni"		

Partecipanti

Nome	Cognome	Organizzazione di Provenienza	Ruolo nel gruppo
FRANCESCA	PARON	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	Facilitatrice/animatore
Dora	Sprovieri	Regione Emilia-Romagna	Custode del tempo
Teresa Valentina	Sblendorio	Regione Emilia-Romagna	Partecipante
Annalaura	Ciampi	Kiez Agency, coop	Segretaria
Gabriella	Villari	DG Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni - Regione Emilia-Romagna. Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione	Sono nuova, uditrice quindi partecipante/
KIM	SANTI	Coop San Vitale - Comune di Cervia Progetto Cerviability	Partecipante
Matteo	Graldi	Extinction Rebellion, Rete Giustizia Climatica Ferrara	Partecipante
Ana Maria	Solis		Facilitatrice

Partecipanti del secondo round			
Ilenia	Crema	Centro Antartide Bologna	Partecipante
Daniela	Delvecchio	Comune di Rimini. Ufficio di piano urbanistica	
Sergio	Solazzo	Unione Terred'acqua (ufficio di piano sociale)	Partecipante
Thomas	Malaguti	Khora lab aps	Partecipante
Monica	Pirazzoli	RER Area Partecipazione	Partecipante
Andrea	Caccìa	Villaggio Globale coop sociale	Portavoce

Tema del gruppo B1 - Criteri per la valutazione dei progetti presentati al Bando Partecipazione

***Animatore/Facilitatore*: Rossana Mengozzi**

Materiale: Consulta I criteri per la valutazione degli elementi di qualità nella certificazione

Sintesi riportata nella Plenaria conclusiva

La portavoce Mara Di Berardo indica che si è parlato di un report e una scheda analisi, che potrebbero essere integrati. Una scheda analisi da allegare al bando che potrebbe per area sollecitazione che potrebbe aiutare nella descrizione progettuale e valutazione stakeholder
L'analisi è stata suddivisa nei seguenti punti:

- SOLLECITAZIONE: elaborazione un report in merito al coinvolgimento in incontri "preliminari" con stakeholders e calendario di incontri ancora in itinere con indicazione della rilevanza degli Stakeholders che si andranno ad includere rispetto al percorso progettuale

Si propone una scheda Analisi/mappatura Stakeholders (in alternativa al report) utili per la compilazione a mo' di tabella esemplificativa allegata al bando contenente, ad esempio:

- descrizione/connessione con contesto territoriale
- ruolo stakeholders nella comunità
- rilevanza stakeholders rispetto alla policy/tema progetto
- coinvolgimento in precedenti progetti/collaborazioni (Vedi report)
- Motivazione coinvolgimento
- Difficoltà di coinvolgimento (valutazione ex ante)

Per quanto riguarda l'INCLUSIONE si propone: Descrizione azioni - strumenti/canali - modalità di inclusione nel percorso progettuale (Dimostrare in termini progettuali-strumenti predisposti o che si definiranno - azioni concrete)

- esistenti oppure da predisporre/avviare
- solo per progetto/stabili e integrati
- informazione/comunicazione/partecipazione
- per singole fasi/per tutto il progetto/successivi al progetto

- di orientamento/di engagement (prevedere 2 dimensioni : gestione proposte spontanee e obiettivo di ampliare soggetti da coinvolgere…)

Riguardo al TDN si indica che è importante definire

- Definizione chiara del ruolo del tavolo
- Figure del tavolo (funzioni da affidare)
- Regolamento partecipazione (regole, tempi, utilizzo contenuti, follow up processo, numero partecipanti): formale/informale? già esistente/da definire?
- Strategie mediazione-negoziazione indicate e previste (ed eventualmente motivate sulla base degli stakeholders)
- Effettiva integrazione con gli obiettivi del progetto (rischio che diventi un ulteriore processo.) = valutare coerenza del ruolo con gli obiettivi del progetto (prevedere "strumenti" di valutazione-monitoraggio della coerenza al progetto e agli obiettivi iniziali condivisi)
- Attenzione alle successive integrazione dei soggetti partecipanti

In merito ai METODI si propone tenere conto di

- esplicitazione e adeguatezza motivo selezione metodo (obiettivo, target)
- indice di qualità la coerenza con il budget presentato
- innovazione

Sul punto della COMUNICAZIONE è stato indicato che è importante lasciare in chiaro:

- trasparenza e accessibilità
- calendarizzazione azioni
- efficacia comunicazione anticipata (chiarezza obiettivi, date, modalità di accesso, ecc.)

Infine è stato indicato che è molto importante identificare i PESI:

- tutte le aree sono molto importanti
- S: può essere utile definire cosa non ha funzionato o ha funzionato nei progetti del precedente bando e dare i pesi su questa base nel nuovo → cosa si vuole sollecitare di più per miglioramento: ad esempio, poco peso a sollecitazione e inclusione nei progetti.

Importanza dell'impatto.

Link alla scheda del Gruppo:

https://docs.google.com/document/d/1ebvf7VK_9DHcRm2cJunGHNq0_2YAJEyXvuoFbWS1Ljc/edit#

Proposte di peso e priorità sui criteri di valutazione:

La sintesi delle proposte per i criteri di valutazione

Criterio di valutazione	Peso	Perchè	Cosa
Indicare il nome del criterio	**Il peso dato al criterio sarebbe da modificare (PESO)**	**Perché il criterio andrebbe modificato (PERCHÉ')**	**Cosa va modificato del criterio (COSA)**
Sollecitazione	si dovrebbe dare più peso		
Inclusione	si dovrebbe dare più peso		
Tavolo di negoziazione			
Metodi e strumenti			
Accessibilità			
Impatto	Da valutare	È importante capire come il progetto impatta	

Partecipanti

Nome	Cognome	Organizzazione di Provenienza	Ruolo nel gruppo
Manuela	Bellan	COMUNE DI PARMA	SEGRETARIO
Rebecca	Conti	Associazione professionale Principi Attivi	Partecipante
Filippo	Ozzola	Poleis Soc Coop	Partecipante
Luigi	Carrano	RER - Servizio Statistica	Partecipante
Noemi	Bello	Piano Strategico Rimini	Partecipante
Serena	De Rosa	Piano Strategico Rimini	CUSTODE DEL TEMPO

Sonia	Di Silvestre	Regione Emilia-Romagna	Partecipante
Chiara	Pignaris	Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica - APS	Partecipante
Chiara	Porretta	Libera professionista e socia Associazione Italiana Partecipazione Pubblica	Partecipante
Rossana	Mengozzi	Assemblea legislativa	Facilitatrice
Maria Angela	Onofri	Regione Emilia-Romagna - DG Economia della Conoscenza, Lavoro Impresa - Attrattività e Internazionalizzazione	Partecipante
Elena	Salvucci	Casa del cuculo soc coop	Custode del tempo
Luca	D'Eusebio	Zappata Romana	Partecipante
Mara	Di Berardo	Millennium Project Italian Node	Segretaria/Portavoce
Mirca	Zampighi	Agenzia regionale	Partecipante
Claudia Sabina	Giordano	Urbanista	Partecipante

Tema del gruppo B1 - Criteri per la valutazione dei progetti presentati al Bando Partecipazione

***Animatore/Facilitatore*:** Paolo Martinez - Marcella Isola

Materiale: Consulta I criteri per la valutazione degli elementi di qualità nella certificazione

Sintesi riportata nella Plenaria conclusiva

La portavoce Annalaura Ciampi indica che il gruppo ha lavorato facendo una sintesi dei criteri attuali di valutazione, qui di seguito riportati per macroaree,

CRITERI ATTUALI

- **sollecitazione** delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione, a qualunque titolo potenzialmente interessate dal procedimento in discussione, con particolare attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura;
- **inclusione**, immediatamente dopo le prime fasi del processo, di eventuali soggetti sociali, organizzati in associazioni o comitati, sorti conseguentemente all'attivazione del processo o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo;
- costituzione di un **tavolo di negoziazione**, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio che si sono dichiarati interessati al processo;
- utilizzo di **metodi** per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i soggetti partecipanti, anche attraverso l'implementazione di strumenti di democrazia diretta, nel rispetto degli statuti degli enti interessati, o partecipativa e deliberativa;
- **accessibilità** di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo attraverso pagine web dedicate appositamente alla comunicazione del processo.

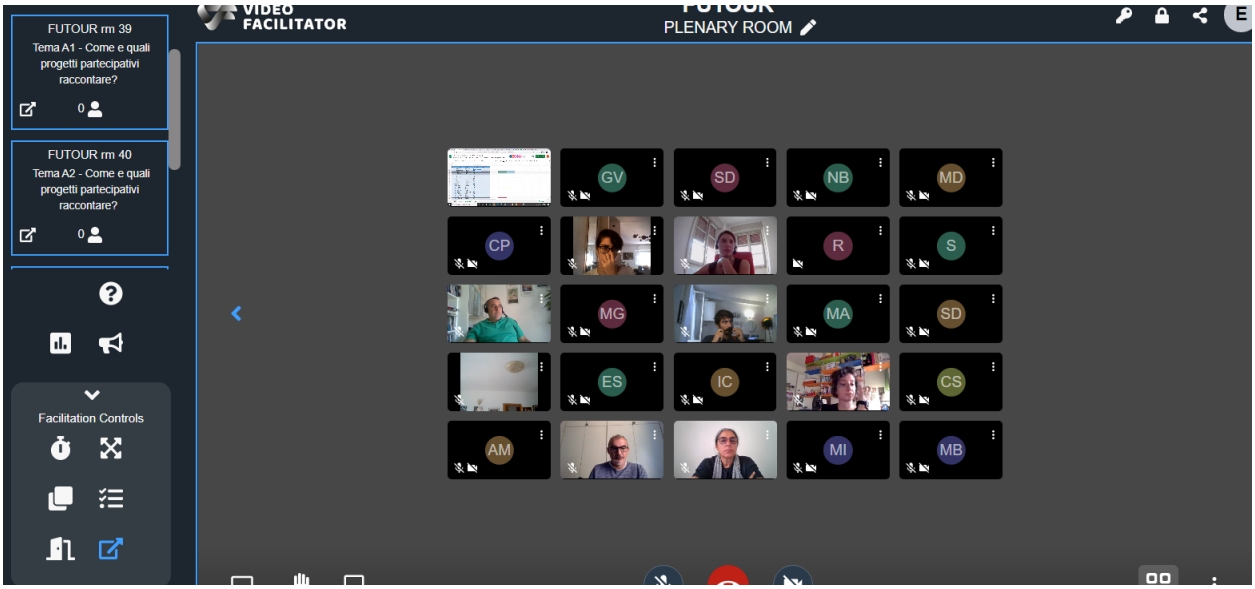
ALTRI?

- Non mettere in contrapposizione i diversi criteri

Annalaura Ciampi spiega che hanno cercato di analizzare punto per punto caratteristiche principali e potenziali modifiche da proporre. Non sono arrivati a delle conclusioni perché si sono chiesti se le macroaree hanno tutti lo stesso peso, non sono riusciti a capire all'interno delle singole voci che cosa portasse alla valutazione. I punteggi delle premialità non sono chiari e dovrebbe esserci una tabella con una definizione chiare dei criteri per valutare i progetti.

Partecipanti

Nome	Cognome	Organizzazione di Provenienza	Ruolo nel gruppo
Daniela	Delvecchio	Comune di rimini - ufficio di piano urbanistica	Partecipante,
Thomas	Malaguti	Khora lab aps	Partecipante,
Sergio	Solazzo	Unione Terre d'acqua (ufficio di piano sociale)	Partecipante,
Marcella	Isola	Regione Emilia-Romagna - Qualità Urbana e politiche abitative	Facilitatrice
Monica	Pirazzoli	RER area Partecipazione	Segretario
Tiziana	Squeri	Eubios	Partecipante,
Ilenia	Crema	Centro Antartide di Bologna	Partecipante,
Andrea	Caccìa	Villaggio Globale cooperativa sociale	Partecipante,
Paolo	Martinez	FUTOUR	Facilitatore
SECONDO ROUND DEL WORKSHOP			
Annalaura	Ciampi	Kiez Agency, coop.	Partecipante
Dora	Sprovieri	Regione Emilia-romagna	Custode del tempo
Gabriella	Villari	Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione - RER	Partecipante, uditrice
Teresa Valentina	Sblendorio	Regione Emilia-Romagna	Partecipante,
Matteo	Graldi	Extinction Rebellion, Rete Giustizia Climatica Ferrara	Partecipante,



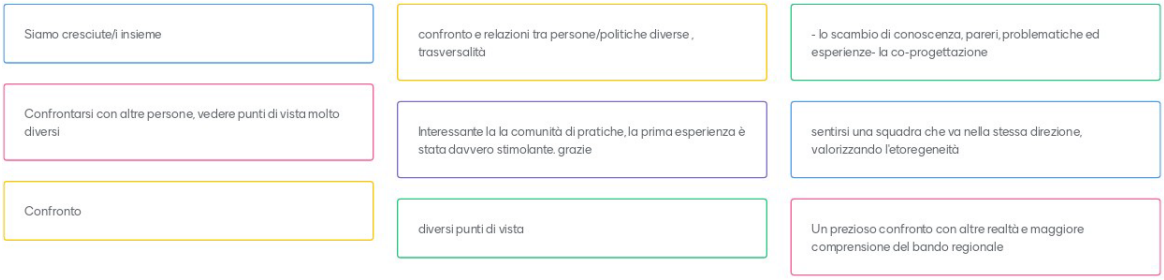
Dopo la presentazione dei gruppi di lavoro, Paolo Martinez ha invitato i/le partecipanti usando mentimeter a riflettere su domande utili per valutare il workshop “Co-Progettiamoci”anche le attività della Comunità delle Pratiche Partecipative

Alla domanda: Cosa è andato bene nella Comunità di Pratiche CDPP?, i/le partecipanti hanno indicato:

- La possibilità di condividere esperienze e nuovi spunti
- Il confronto immediato, la verifica e la conoscenza di quanti operano sui territori, spesso in modo silente ma estremamente produttivo. Confronto estremamente utili. Molta attenzione da parte di tutti. Eccellente organizzazione. Strumento utile.
- Scambio tra punti di vista diversi e grande concretezza
- Le persone collaborano su progetti "di Comunità" non solo per averne un risultato personale
- Non ho partecipato prima di oggi, comunque interessante conoscere gli altri
- Confronto ricco
- La possibilità di confronto e di scambio reciproco
- Confronto con altre esperienze e contributi al miglioramento
- Obiettivi chiari dei lavori interattivi, possibilità di conoscere esperienze diverse
- Il lavoro è stato ben organizzato e soprattutto molto operativo, molto interessante
- Confronto e relazioni tra persone/politiche diverse, trasversalità

- "lo scambio di conoscenza, pareri, problematiche ed esperienze la co-progettazione"
- Confrontarsi con altre persone, vedere punti di vista molto diversi
- Interessante la comunità di pratiche, la prima esperienza è stata davvero stimolante, grazie
- Sentirsi una squadra che va nella stessa direzione, valorizzando l'eterogeneità
- I diversi punti di vista
- Un prezioso confronto con altre realtà e maggiore comprensione del bando regionale
- E' molto interessante il confronto con altre esperienze
- Apprendimento reciproco
- Conoscere nuove persone
- Siamo cresciute/i insieme
- La possibilità di partecipare realmente e operativamente con scambio pratico
- Confronto
- Confronto, sinergia con colleghi e con persone nuove, collaborazione, partecipazione attiva

Cosa è andato bene nella Comunità di Pratiche CDPP?

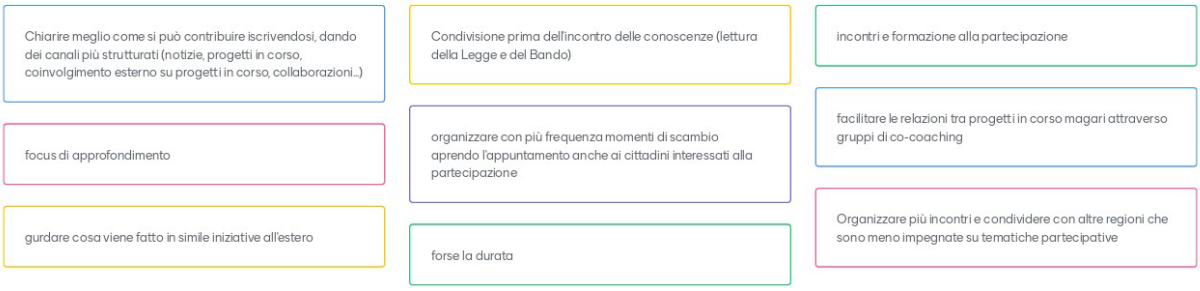


Per quanto riguarda la seconda domanda: Cosa possiamo migliorare nella Comunità di Pratiche CDPP?, è stato suggerito quanto segue:

- L'ampliamento della platea dei partecipanti.
- Prevedere anche studio di casi extraregione
- Maggior uso dello spazio online nella piazza CDPP per condividere esperienze
- Incontri più frequenti per condividere idee e progetti
- Organizzare con più frequenza momenti di scambio aprendo l'appuntamento anche ai cittadini interessati alla partecipazione

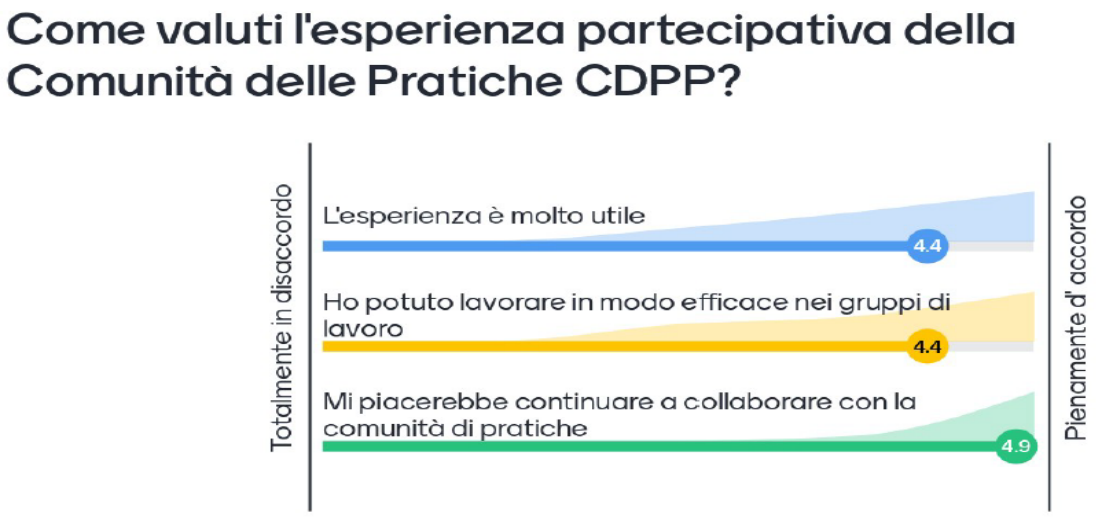
- Incontri e formazione alla partecipazione
- Chiarire meglio come si può contribuire iscrivendosi, dando dei canali più strutturati (notizie, progetti in corso, coinvolgimento esterno su progetti in corso, collaborazioni...)
- Focus di approfondimento
- Organizzazione dei momenti di co-progettazione sulla base di conoscenze di partenza comuni dei partecipanti
- Stare nella tempistica data
- Facilitare le relazioni tra progetti in corso magari attraverso gruppi di co-coaching
- Incontri più frequenti
- Un maggiore scambio tra i progetti e capire meglio l'impatto delle pratiche partecipative sui territori
- Organizzare più incontri e condividere con altre regioni che sono meno impegnate su tematiche partecipative
- Esercitarsi insieme sui metodi, sia online che in presenza
- Guardare cosa viene fatto in simile iniziative all'estero
- Condivisione prima dell'incontro delle conoscenze (lettura della Legge e del Bando)
- Trovarci più spesso
- Newsletter... segnalazioni frequenti
- Focus dedicati a alcuni temi (metodo, strumenti, contenuti specifici)

Cosa possiamo migliorare nella Comunità di Pratiche CDPP?



All'ultima domanda: Come valuti l'esperienza partecipativa della Comunità delle Pratiche CDPP? Più dell'ottanta percento hanno indicato che l'esperienza è stata molto utile e che hanno potuto

lavorare in modo efficace nei gruppi di lavoro. Invece quasi un cento percento dei partecipanti hanno espresso il loro desiderio di continuare a collaborare con la CDPP

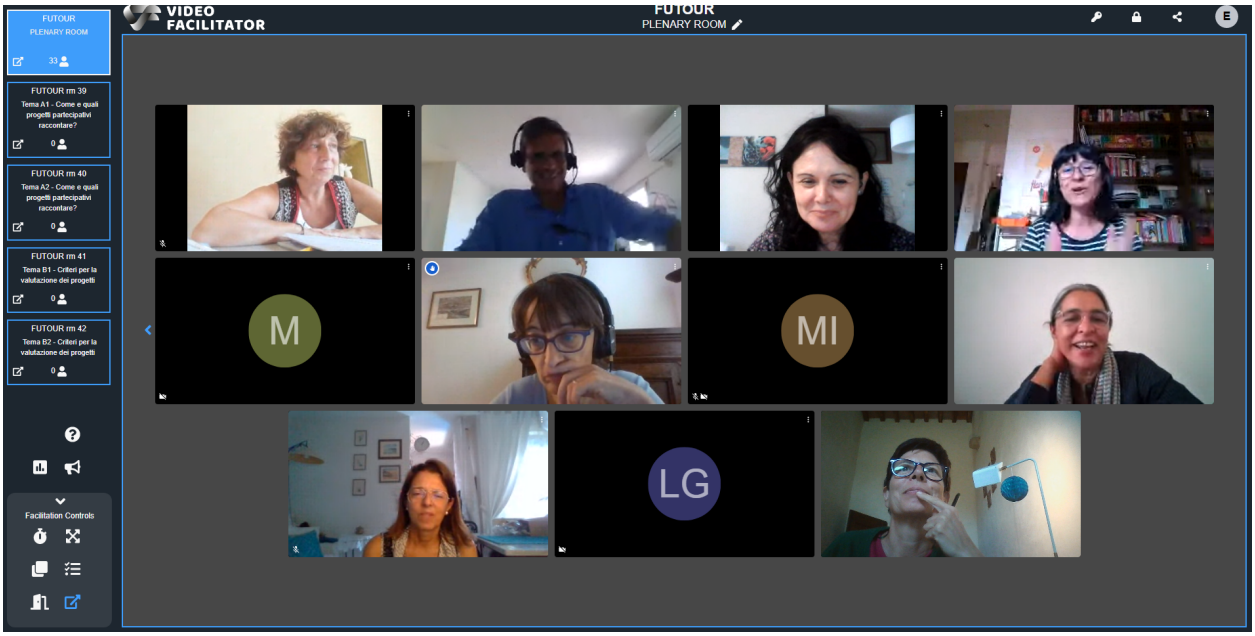


Conclusioni

Sabrina Franceschini ringrazia i/le partecipanti ai lavori della giornata, congratulandosi con loro per le azioni proposte e i nuovi stimoli apportati alla Comunità di Pratiche Partecipative. Ha indicato che l'evento è stato molto concreto e ha espresso la sua soddisfazione su come la CDPP è cresciuta. Si è dimostrata anche soddisfatta perché durante la giornata sono venuti fuori tantissimi spunti interessanti e molto utili per la progettazione e cita l'esempio della proposta di presentare progetti promossi da soggetti del terzo settore che stanno promuovendo percorsi partecipativi e che non sono solo le pubbliche amministrazione. Numerosi i progetti di percorsi partecipativo che si stanno individuando e che meritano di essere raccontati, non solo quelli finanziati dal bando partecipazione.

Rossana Mengozzi ha ringraziato i/le partecipanti perché è stata un'occasione preziosa e sono stati forniti tanti contributi e proposte di riflessione per quanto riguarda i criteri di valutazione e certificazione dei progetti. Importante è stata la partecipazione di progettisti che si occupano di partecipazione al di fuori della Regione Emilia-Romagna, i quali hanno offerto un sguardo diverso. Interessante anche la proposta di premiare progetti che siano pensati insieme al territorio perché questo consente di realizzare progetti di qualità.

Si realizzerà una prima sintesi della giornata odierna che metta insieme tutte le sollecitazioni e da inviare a tutti/tutte i/le partecipanti perché possa essere utili per continuare le riflessioni e che possa essere commentata per poi arrivare ad una conclusione finale utile per la Giornata della Partecipazione.



ALLEGATI

Ai seguenti link è possibile scaricare le schede di lavoro dei gruppi e l'elenco dei partecipanti al World Cafè

SCHEDE DEI GRUPPI DI LAVORO

https://drive.google.com/drive/folders/14j6XbM7npMMmhRVLlyIqldO2345q4iZJ?usp=sharing

PARTECIPANTI AL WORKSHOP

https://docs.google.com/spreadsheets/d/1YDic5IOnKXvYJWmMf-4S9-L2FYGMrrK5POtMzm-RlU0/edit#gid=1959120109